SCHEDA INSEGNAMENTO DI STORIA DEI PAESI DEL MEDITERRANEO (SYLLABUS)

Corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE) LM-52

Principali informazioni sull'insegnamento A.A.2024-25	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	II semestre (10.02.2025 - 16.05.2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8 CFU
SSD	SPS/06 Storia dei Paesi del Mediterraneo
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Nonostante non sia obbligatoria, la frequenza è vivamente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	Federico Imperato
Indirizzo mail	federico.imperato@uniba.it
Telefono	080.5717574
Sede	Dipartimento di Scienze politiche – Corso Italia, 23, 4° piano, stanza n. 2
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams – Corso di Storia dei Paesi del Mediterraneo codice di accesso: xw3nwu6
Ricevimento	In presenza, tutti i martedì dalle 9 alle 10. Per altre eventuali comunicazioni, gli/le studenti interessati/e possono contattare il docente via mail. *Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti:* https://www.uniba.it/it/docenti/imperato-federico

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8	8		

Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di accrescere negli/nelle studenti una coscienza critica degli eventi storici e di semplificare l'interpretazione degli avvenimenti della politica internazionale e diplomatica attraverso l'individuazione delle loro radici storiche. Attraverso il dibattito in aula, lo studio individuale e, soprattutto, con l'eventuale attività di ricerca svolta da gruppi di studio, gli/le studenti potranno sviluppare autonomi progetti di ricerca, dal carattere potenzialmente originale e innovativo, anche ricorrendo all'esame di fonti inedite da sottoporre al giudizio del docente e dei frequentanti negli incontri seminariali. L'insegnamento consente agli/alle studenti, acquisite le conoscenze fattuali e interpretative delle vicende storiche, economiche e sociali della storia della globalizzazione nelle età moderna e contemporanea, di formulare giudizi autonomi sui processi politici e storici studiati. L'insegnamento è basato su lezioni appositamente predisposte dal docente che forniscono agli/alle studenti le nozioni storiche di base e la terminologia

	necessaria, e consentono loro di comprendere le analisi politiche e pubblicistiche correnti. La verifica delle conoscenze acquisite servirà per evidenziare e colmare eventuali lacune pregresse.
Prerequisiti	Conoscenza manualistica dei principali avvenimenti storici caratterizzanti le età moderna e contemporanea.

Metodi didattici	Lezioni in aula, seminari e tavole rotonde di approfondimento

Risultati di apprendimento previsti ***DD1* Conoscenza e capacità di comprensione**	Accrescere una coscienza critica degli eventi storici. Semplificare l'interpretazione degli avvenimenti della politica internazionale e diplomatica attraverso l'individuazione delle loro radici storiche.
***DD2* Conoscenza e capacità di comprensione applicate**	Sviluppare autonomi progetti di ricerca, dal carattere potenzialmente originale e innovativo, anche ricorrendo all'esame di fonti inedite da sottoporre al giudizio del docente e dei frequentanti negli incontri seminariali.
***DD3-5* Competenze trasversali**	– *Autonomia di giudizio* 1. Acquisire le conoscenze fattuali e interpretative delle vicende storiche dell'età moderna. 2. Formulare giudizi autonomi sui processi politici e storici studiati. – *Abilità comunicative* 1. Fornire le nozioni storiche di base e la terminologia necessaria. 2. Comprendere le analisi politiche e pubblicistiche correnti. – *Capacità di apprendere in modo autonomo* Evidenziare e colmare eventuali lacune pregresse.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il Mediterraneo dopo la crisi dell'Impero romano. L'Impero romano d'Oriente. Arabi e Islam nello spazio mediterraneo. Le repubbliche marinare italiane. Ascesa e declino dell'Impero ottomano. Gran Bretagna, Francia, Impero asburgico e Russia alla conquista dell'egemonia mediterranea fra Sette e Ottocento. La formazione dello Stato unitario italiano e il mutamento degli equilibri mediterranei. Gli imperialismi europei e la crisi dell'Impero ottomano. Il colonialismo dell'Italia liberale: origini e sviluppi. Il Vicino Oriente 1914-1948. Il sogno dell'egemonia: la politica estera dell'Italia fascista nei Balcani e nel Mediterraneo. La seconda guerra mondiale e il sorgere della Guerra Fredda: il Mediterraneo nelle lotte delle grandi potenze dalla dottrina Truman alla dissoluzione dell'Unione Sovietica. La politica estera italiana verso il mondo arabo da De Gasperi a Bettino Craxi. Il conflitto arabo-israeliano e l'Italia. La politica balcanica dell'Italia dopo la seconda guerra mondiale.
Testi di riferimento	Per l'esame è richiesto lo studio di due dei seguenti volumi a scelta: ERVAND ABRAHAMIAN, *Storia dell'Iran. Dai primi del Novecento a oggi*, Roma, Donzelli, 2009/ *A History of Modern Iran*, Cambridge, Cambridge University Press, 2008.

	DAVID ABULAFIA, *Il grande Mare. Storia del Mediterraneo*, Milano, Mondadori, 2016/ *The Great Sea. A Human History of the Mediterranean*, Oxford, Oxford Press University, 2013. FRANCESCA CANALE CAMA, DANIELE CASANOVA, ROSA MARIA DELLI QUADRI, *Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo*, Napoli, Guida, 2017. FEDERICO IMPERATO, *La «chiave dell'Adriatico». Antonio Salandra, Gaetano Salvemini, la Puglia e la politica balcanica dell'Italia liberale durante la Grande Guerra (1914-1918)*, Collana Fondazione Giuseppe Di Vagno (1889-1921), Soveria Mannelli, Rubbettino, 2019. EGIDIO IVETIC, *Il grande racconto del Mediterraneo*, Bologna, Il Mulino, 2022. EGIDIO IVETIC, *Storia dell'Adriatico. Un mare e la sua civiltà*, Bologna, Il Mulino, 2019. SILVIO LABBATE, *L'Italia e la missione di pace in Libano 1982-1984. Alla ricerca di una nuova centralità nel Mediterraneo*, Milano, Franco Angeli, 2023. ROBERT MANTRAN, *Storia dell'Impero ottomano*, Lecce, Argo, 2000. ROSARIO MILANO, *L'Italia e l'Iran di Khomeini (1979-1989)*, Firenze, Le Monnier, 2021. LUCIANO MONZALI, *Gli italiani di Dalmazia e le relazioni italo-jugoslave nel Novecento*, Venezia, Marsilio, 2015. LUCIANO MONZALI, PAOLO SOAVE (editors), *Italy and the Middle East. Geopolitics, Dialogue and Power during the Cold War*, London-New York, I.B. Tauris, 2021 LUCA RICCARDI, *Il "problema Israele". Diplomazia italiana e PCI di fronte allo Stato ebraico (1948-1973)*, Milano, Guerini, 2006. AVI SHLAIM, *Il muro di ferro. Israele e il mondo arabo*, Bologna, Il Ponte, 2003/ *The Iron Wall. Israel and the Arab world*, New York, Norton, 2014. ERIK ZÜRCHER, *Storia della Turchia. Dalla fine dell'impero ottomano ai nostri giorni*, Roma, Donzelli, 2007.
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	I testi di riferimento sono disponibili presso la Biblioteca del dipartimento. Per informazioni si consulti il seguente link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti Il materiale didattico integrativo è consultabile e/o scaricabile nel canale Teams del corso, di cui si fornisce il codice di accesso:xw3nwu6

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale che consta in un numero congruo di domande relative al programma dell'insegnamento.
Criteri di valutazione	✓ *Conoscenza e capacità di comprensione:* ○ Chiarezza espositiva ✓ *Conoscenza e capacità di comprensione applicate:* ○ Completezza delle conoscenze acquisite

	✓ *Autonomia di giudizio*: ○ Capacità di analizzare i quesiti e fornire risposte adeguate ✓ *Abilità comunicative:* ○ proprietà del lessico specifico della materia ✓ *Capacità di apprendere:* ○ Profondità delle conoscenze
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione avviene attraverso una prova finale orale con voto espresso in trentesimi (da 18/30 a 30/30). Per accedere ad una valutazione elevata della prova d'esame, sarà necessario aver maturato una autonomia critica di giudizio e una adeguata capacità di argomentazione ed esposizione. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono i seguenti: ✓ Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, capacità di esposizione ed argomentazione non adeguata, anche con riferimento al lessico tecnico e concettuale della disciplina da parte dei candidati, insufficienti capacità di elaborazione e autonomia di giudizio. ✓ Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma, adeguatezza complessiva delle modalità di espressione e argomentazione, anche con riferimento al lessico tecnico e concettuale della disciplina, elementari capacità di elaborazione e autonomia di giudizio. ✓ Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, apprezzabili capacità di utilizzo di modalità di espressione adeguate al lessico tecnico e concettuale della disciplina, discreta capacità di argomentazione, elaborazione e collegamento tra i vari argomenti. ✓ Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di autonomia di giudizio, verificabile anche attraverso l'utilizzo di modalità di espressione decisamente adeguate al lessico tecnico e concettuale della disciplina. ✓ Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma, capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di autonomia critica e di giudizio molto buona e padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina. ✓ Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di autonomia critica e approfondita padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina. ✓ Eccellente: 30L Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di autonomia critica e completa padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.
Altro	